

QUESITI

MONITORAGGIO E INTERVENTI SUGLI APPARATI DECORATIVI (SOFFITTI E PARETI) – CUP F74E17000200001

Quesito N. 1:

Sono una ditta individuale in possesso di attestazione SOA OS2A II categoria, sono in possesso dei requisiti ai sensi dell'art 182 del D.Lgs 22 Gennaio 2004 per le superfici decorate sia lapidee che murarie (stucco e affresco e superfici lignee). Non ho la qualifica per interventi su dipinti su tela.

In questo momento non ho dipendenti che assumerò non appena avrò acquisito un lavoro consistente.

La partecipazione alla manifestazione di interesse richiede che al momento della richiesta la ditta debba avere collaboratori o posso fare riferimento alle mie qualifiche? Per quanto riguarda i dipinti su tela e tavola farei associazione d'impresa o darei in subappalto a ditta con P. IVA in possesso di tale qualifica.

Se la ditta non ha i requisiti deve necessariamente presentare sin d'ora manifestazione di interesse in qualità di RTI o ATI, nel qual caso, come previsto, il Modulo Allegato A dovrà essere prodotto e sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento.

La facoltà di subappaltare parte dei lavori presuppone comunque a monte il possesso dei requisiti di partecipazione da parte del soggetto singolo o dell'Associazione temporanea e dovrà essere espressamente dichiarata in fase di gara.

Quesito N. 2:

Buongiorno, in merito alla manifestazione d'interesse in oggetto con la presente sono a chiedere se ai fini della qualificazione è possibile che i requisiti nei 3 settori di competenza specificati al punto 4 dell'avviso siano posseduti dalla stessa persona.

L'Indagine di mercato pubblicata prevede che il numero minimo complessivo di operatori a disposizione della ditta, sia pari a minimo 3 operatori e per un numero minimo di 1

operatore per ciascuna categoria. Da ciò consegue che non è possibile che una sola persona possa coprire tutto il requisito.

Quesito n. 3:

In riferimento alla indagine di mercato relativa ai lavori di riqualificazione funzionale di Palazzo Ducale-Monitoraggio e interventi sugli apparati decorativi (soffitto e pareti), si chiede che cosa si intenda per “disporre di manodopera qualificata come “Restauratore di beni culturali”.....” (pg 2 del bando).

In particolare, si chiede se tali restauratori debbano considerarsi dipendenti dell’impresa all’atto della manifestazione di interesse oppure debbano considerarsi nella disponibilità generale dell’impresa (collaboratori, partite IVA), ecc., tali da poter essere disponibili al momento dell’eventuale aggiudicazione dell’appalto.

Per le attività oggetto di intervento si richiede la presenza di professionisti iscritti nell’apposito elenco istituito dal Ministero BBAACC ai sensi dell’art. 182 comma 1-bis) del D. Lgs. 42/2004. Ai fini del possesso dei requisiti richiesti l’attività di “Restauratore di beni culturali”:

- può essere svolta dal lavoratore dipendente;
- può essere configurata come attività affidata a lavoratore autonomo, nel rispetto delle regole specifiche previste per tale tipologia di affidamenti del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016.

Nella diversa eventualità in cui la ditta ritenga di effettuare un subappalto, il subappaltatore non concorre al raggiungimento dei requisiti richiesti che devono essere autonomamente posseduti dalla ditta o dall’RTI già in fase di manifestazione di interesse.

Quesito n. 4:

La scrivente ha la SOA e 2 dei tre settori richiesti. Per il settore 4 si avvarrebbe di colleghi restauratori qualificati secondo le richieste del bando.

Inoltre per i settori 2 e 3 incrementerebbe il numero dei restauratori con altri colleghi qualificati fino ad avere una compagine sufficiente.

Si chiede cortesemente se, nella manifestazione di interesse serva o meno indicare i nominativi dei restauratori che, in caso di invito alla gara, saranno associati nelle forme previste dalle legge e come procedere:

A. L'allegato A deve essere compilato, già in questa fase, da tutti i restauratori e firmato digitalmente da ognuno,

B. È sufficiente la richiesta della scrivente ditta corredata dai documenti di identità dei restauratori che parteciperanno a sola firma digitale della scrivente.

C. Basti la dichiarazione dell'Impresa di disporre della mano d'opera specializzata per i settori richiesti e che annunci l'eventuale impiego di restauratori specializzati in caso di invito senza però menzionarli.

In generale, per le modalità di associazione dei professionisti si prega di voler prendere visione della risposta ai Quesiti 1 e 3. Per quanto riguarda l'indicazione dei nominativi, in fase di manifestazione di interesse la ditta dovrà dichiarare di avere la disponibilità del personale specializzato senza indicare i nominativi.

Quesito 5:

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, oltre al modulo A compilato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e relativi allegati, è necessario allegare una dichiarazione in cui si espliciti l'impresa mandataria e l'organizzazione dell'ATI?

Nell'istanza di manifestazione d'interesse è richiesto che tutte le ditte partecipanti all'Associazione Temporanea, compilino e sottoscrivano il modulo A.

L'esatta composizione dell'A.T.I. (con definizione mandante-mandatario e quote) sarà richiesta nella prossima fase della procedura. Si ricorda che, in ossequio al Dlgs 50/16, il mandatario deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Quesito 6:

Si chiedono chiarimenti in merito alla possibilità che una delle imprese del raggruppamento temporaneo non sia in possesso di attestazioni SOA: in questo caso è considerato accettabile allegare una congrua documentazione che ne attesti i requisiti, come previsto dall' art. 90 d.P.R. 207/2010?

Si, si conferma quanto richiesto.

Quesito 7:

Relativamente alla procedura in oggetto nel caso di ATI è ammesso che il numero minimo di manodopera venga raggiunto dalla somma della manodopera di mandataria e mandante?

Si, si conferma quanto richiesto.